

Bando per la presentazione di progetti educativi in orario extrascolastico

“Spazi.AMO.scuole.ts” - edizione
2020/2021

Art. 1. Oggetto.

Il Comune di Trieste intende sostenere la realizzazione di progetti educativi organizzati in orario extrascolastico o extraeducativo da parte dei genitori o degli adulti di riferimento dei bambini/ragazzi frequentanti o ex frequentanti i nidi d'infanzia, gli spazi gioco, le sezioni primavera, le scuole dell'infanzia, i ricreatori o i servizi di integrazione scolastica comunali e le scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado) o degli ex allievi dei suddetti servizi, che siano costituiti in comitati e/o associazioni, per le finalità indicate dal successivo art. 2.

A tale scopo si invitano i soggetti sopra definiti, attraverso le suddette aggregazioni, ad avanzare delle proposte progettuali che, in considerazione della prolungata chiusura delle strutture educative e scolastiche determinata dall'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, prevedano la realizzazione di attività fino al 30 giugno 2021.

I progetti, che possono essere proposti prevedendo anche in collaborazione con organismi no profit comunque qualificati all'attività in relazione alla loro missione istituzionale, devono riguardare attività rivolte ai bambini/ragazzi e alle loro famiglie, aventi carattere educativo, aggregativo, ricreativo, culturale, artistico o sportivo, anche in continuità con le esperienze educative offerte nel tempo scuola, e devono rivolgersi al “prendersi cura” delle scuole e delle sedi di servizio quali patrimonio da preservare e conservare nell'interesse della comunità, prevedendo nel contesto progettuale attività di allestimento e/o abbellimento di superfici, giochi, attrezzature e arredi di spazi interni ed esterni, per i quali si rendano disponibili ex allievi, genitori, nonni, familiari, adulti organizzati.

I progetti possono prevedere l'acquisto di materiale didattico, educativo e/o ludico-ricreativo ovvero di materiali utili alla realizzazione di minimi lavori di cura/abbellimento di spazi esterni (es. giardinaggio, sistemazione degli orti, pitturazione di giochi) o interni. In tutti i casi gli acquisti proposti devono essere strumentali allo svolgimento di un progetto più ampio che coinvolga prevalentemente i proponenti, nell'ottica della realizzazione diretta delle attività.

Art. 2. Finalità.

La presente iniziativa è finalizzata a:

- a) offrire ai bambini/ragazzi, alle loro famiglie, agli ex allievi e agli adulti di loro riferimento l'opportunità di fruire attivamente degli spazi educativi e scolastici in tempi e orari extraeducativi ed extrascolastici;
- b) promuovere attività auto-organizzate dai comitati/associazioni nell'ottica della valorizzazione delle famiglie e della comunità quali risorse educative, in affermazione e coerente applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- c) promuovere la cultura dei diritti dell'infanzia e della genitorialità;
- d) aggiungere continuità e vicinanza tra le famiglie e le strutture educative e scolastiche di riferimento, dando luogo a momenti di compartecipazione e condivisione;
- e) favorire la creazione di reti tra i comitati/associazioni e le istituzioni territoriali (es. circoscrizioni, microaree, ecc.);
- f) promuovere le strutture educative e scolastiche quali luoghi educativi nei quali le famiglie e gli ex allievi possano organizzare e gestire attività di interesse pubblico;
- g) sostenere e promuovere il “prendersi cura” delle scuole e delle sedi educative quali patrimonio da preservare e conservare, anche attraverso il possibile acquisto di beni e materiali, che implementino il patrimonio disponibile e fruibile della struttura di riferimento.

Art. 3. Soggetti ammessi a presentare i progetti

Le proposte potranno essere presentate e pertanto sottoscritte da:

- comitati o associazioni di genitori;
- comitati o associazioni di ex allievi.

Art. 4. Spazi individuati per la realizzazione del progetto.

Gli spazi individuati per la realizzazione del progetto proposto dovranno possedere i seguenti requisiti:

- a) appartenere alla struttura a cui fanno riferimento i bambini/ragazzi che beneficerebbero dell'intervento o gli ex allievi;
- b) essere sufficientemente ampi e idonei alla realizzazione dell'attività proposta;
- c) essere adeguati alla fascia di età dei bambini/ragazzi per i quali viene presentato il progetto;
- d) essere agevolmente sorvegliabili, anche negli accessi;
- e) non essere interessati da lavori di ristrutturazione nell'arco di tutta la durata dell'attività;
- f) non essere già utilizzati dai servizi educativi estivi nell'arco di tutta la durata dell'attività;
- g) per le strutture per le quali il Comune di Trieste abbia già concesso gli spazi, le proposte non dovranno sovrapporsi a quelle già autorizzate.

Gli spazi potranno essere individuati fra quelli di seguito elencati:

- per i nidi d'infanzia comunali (esclusivamente per attività rivolte a bambini 0-3 anni):
 - aule, compresi i locali accessori, con esclusione di cucine, cucinotti e sale mensa;
 - spazi esterni/giardini, compresi i locali accessori;
 - spazi comuni diversi da quelli precedenti (es. saloni, ingressi, corridoi);
- per le scuole dell'infanzia comunali:
 - aule scolastiche, compresi i locali accessori, con esclusione di cucine, cucinotti e sale mensa;
 - sale gioco, compresi i locali accessori;
 - spazi esterni/giardini, compresi i locali accessori;
 - spazi comuni diversi da quelli precedenti (es. saloni, ingressi, corridoi);
- per i ricreatori e i servizi di integrazione scolastica comunali:
 - teatri e sale polifunzionali, compresi locali accessori;
 - campi gioco esterni/giardini, compresi i locali accessori;
 - spazi comuni diversi da quelli precedenti (es. saloni, ingressi, corridoi);
- per gli Istituti comprensivi statali:
 - aule scolastiche, compresi i locali accessori, con esclusione di cucine, cucinotti, sale mensa e aule multimediali;
 - spazi esterni/giardini, compresi i locali accessori;
 - spazi comuni diversi da quelli precedenti (es. saloni, ingressi, corridoi);

Art. 5. Contenuti e requisiti essenziali delle progettualità.

I progetti di cui all'art. 1 vanno formulati con indicazione specifica dei contenuti che si intendono perseguire all'interno delle previsioni di detto articolo, con l'osservanza dei seguenti indirizzi operativi:

- a) devono riguardare attività da svolgersi entro il 30 giugno 2021, con indicazione specifica dei periodi, delle cadenze e degli orari di svolgimento degli interventi previsti;

- b) devono indicare le tipologie di attività proposte e contenere l'illustrazione di come verranno condotti i singoli interventi, con individuazione degli spazi che verranno utilizzati, il numero presunto delle persone coinvolte, il nominativo del responsabile incaricato di verificare il rispetto della sicurezza, nonché del suo sostituto in caso di assenza;
- c) devono indicare le voci di spesa per le quali viene nel caso richiesto al Comune un contributo finanziario, con illustrazione della loro stretta connessione con le attività programmate;
- d) sono esclusi il finanziamento di generi di ristoro (cibi e bevande) nonché di attività, consulenze, animazioni svolte dai genitori e/o dagli adulti di riferimento referenti dei singoli progetti.

Nel caso di acquisto e/o installazione di materiali e/o beni didattico-educativi, ludico-ricreativi e sportivi, è necessario che le proposte contengano:

- l'elenco dei materiali e/o dei beni che si ritiene di acquistare;
- la struttura e/o le strutture interessate dalla fruibilità del materiale e/o dei beni acquistati;
- il preventivo della spesa, comprensivo dei costi della posa in opera e delle certificazioni di legge ove previsti (regolare montaggio e collaudo funzionale).

Art. 6. Tipologie degli interventi proposti

Le attività previste a progetto dovranno appartenere ad una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- a) interventi minori che integrino la manutenzione ordinaria della scuola o della sede di servizio del Comune proprietario dell'immobile (ad es. pitturazioni degli ambienti, delle porte interne con parziale ripristino e sistemazione vasolini/cornici, di ringhiere/cancelletti esterni);
- b) piccoli interventi di manutenzione e/o abbellimento dei giardini e degli spazi esterni di pertinenza della struttura (ad es. creazione di aiuole, piantumazioni, ripristini di vialetti, ecc.) e di cura degli orti scolastici;
- c) piccoli interventi di riverniciatura di arredi e giochi esterni;
- d) rifacimento delle linee di campo delle palestre e dei campi gioco;
- e) realizzazione di murales;
- f) allestimenti di luoghi e/o spazi della struttura, sia interni sia esterni e comunque pertinenti, anche con l'installazione di beni (giochi, attrezzature sportive, arredo urbano);
- g) acquisto di beni e materiali educativi, didattici, ludico-ricreativi, sportivi;
- h) realizzazione di laboratori aventi carattere educativo, didattico, culturale, artistico, coerenti con le eventuali attività proposte in base ai punti da a) a g);
- i) attività di animazione, ludiche, di aggregazione, sportive, coerenti con le eventuali attività previste attività di cui ai punti da a) a g);.

Verranno valutati con priorità i progetti che proporranno interventi sulle strutture e/o sugli/negli spazi interni e/o esterni, con particolare riferimento agli interventi di cura, di arredo o di abbellimento delle sedi di servizio come patrimonio da preservare e conservare nell'interesse di tutti.

Art. 7. Valutazione, approvazione e finanziamento delle proposte

I progetti presentati verranno valutati da un'apposita Commissione sulla base dei seguenti indicatori:

- a) esecuzione di interventi di cura/abbellimento degli spazi - da 0 a 20 punti;
- b) quantità delle attività proposte: da 0 a 10 punti max;
- c) qualità delle attività proposte rispetto agli obiettivi dati: da 0 a 10 punti max;
- d) valore economico delle attività proposte: da 0 a 10 punti max;

- e) chiarezza e precisione nella definizione di obiettivi, metodi, contenuti: da 0 a 8 punti max;
- f) corrispondenza alle esigenze della struttura o del territorio: da 0 a 8 punti max;
- g) innovatività/originalità delle attività proposte: da 0 a 6 punti max;
- h) chiarezza e nella compilazione della domanda: da 0 a 5 punti max.
- i) proposta proveniente da nuovo comitato/associazione o da comitato/associazione che non abbia ricevuto il contributo l'anno precedente: da 0 a 3 punti max;

La Commissione stilerà una graduatoria delle proposte pervenute e valutate e proporrà l'assegnazione di un contributo sino ad un massimo di euro 3.000,00 a progetto, parametrato alla somma complessivamente richiesta dai proponenti, fino ad esaurimento dei fondi stanziati a bilancio.

Eventuali proposte collocate in graduatoria ma non assegnatarie di un contributo potranno comunque essere realizzate da parte dei proponenti con fondi propri. Qualora le proposte ammesse siano tali da non esaurire il fondo destinato, o qualora ci fossero nuove disponibilità di risorse, gli importi disponibili verranno redistribuiti ed andranno ad implementare i contributi già concessi fino al raggiungimento di un massimo di Euro 5.000,00 a progetto, secondo la graduatoria formatasi in sede di valutazione dei progetti e in ogni caso nel limite della somma complessivamente proposta a progetto. Il contributo assegnato sarà soggetto a rendicontazione, da presentarsi a cura dei proponenti entro e non oltre il 31 luglio 2021, a mezzo di relazione illustrativa delle attività svolte corredata da documentazione fotografica in formato digitale (massimo 5 foto) con allegato l'elenco delle spese sostenute e da copia dei relativi documenti di spesa quietanzati con chiara evidenza dei beni acquistati.

Eventuali risparmi superiori a 10,00 Euro sui contributi concessi andranno restituiti.

Art. 8. Cause di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione le proposte progettuali:

- a) prive della sottoscrizione, per conoscenza della proposta progettuale, e consenso alla sua eventuale realizzazione, del Dirigente Scolastico statale ovvero del Coordinatore Pedagogico responsabile della struttura, espressamente riportata sulla proposta stessa;
- b) prive delle indicazioni contenute nello schema allegato, debitamente compilate in tutte le sue parti;
- c) che manifestamente non presentano coerenza e congruità tra attività proposta e fascia di età d'utenza coinvolta;
- d) prive di preventivo della spesa, comprensivo dei costi della posa in opera e delle certificazioni di legge ove previsti (regolare montaggio e collaudo funzionale);
- e) presentate in forma diversa dal dattiloscritto.

Art. 9. Presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali, elaborate utilizzando lo schema allegato al presente bando, devono essere compilate esclusivamente in forma dattiloscritta per consentirne un esame compiuto e non difficoltoso, e devono essere corredate dalla domanda di partecipazione e dalla copia dell'atto costitutivo dei comitati oppure dello statuto delle associazioni, ove non già precedentemente consegnati ovvero qualora frattempo modificati.

Dovranno **pervenire entro e non oltre il giorno lunedì 15 giugno 2020** al Comune di Trieste – Protocollo Generale di Via Punta del Forno 2 – 34121 Trieste, oppure essere inviati via email all'indirizzo pec: comune.trieste@certgov.fvg.it sempre nel suddetto termine.

La presentazione dei progetti nei termini previsti è a completo carico e rischio dei proponenti. Le proposte progettuali pervenute oltre il suddetto termine saranno escluse dalla valutazione.

Art. 10. Obblighi dei proponenti

Prima dell'avvio delle attività i proponenti, che non lo avessero già fatto, dovranno costituirsi in comitato, anche a mezzo di semplice verbale di riunione, oppure in associazione per la realizzazione

di attività e/o iniziative aventi carattere ricreativo, educativo, di aggregazione sociale, artistico, sportivo rivolte ai bambini/ragazzi principalmente delle strutture educative o scolastiche di riferimento e alle loro famiglie.

Il presidente del comitato/associazione dovrà essere legittimato a sottoscrivere in nome e per conto del comitato/associazione un disciplinare per la regolazione dei rapporti con il Comune di Trieste.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere realizzati nei modi e nei tempi previsti dalla proposta progettuale così come presentata e valutata dalla Commissione. Sono ammesse modifiche che non si discostino in modo rilevante dalla proposta presentata, unicamente previa autorizzazione del Comune di Trieste.

I beni durevoli e/o i lavori dovranno essere installati/realizzati a norma di legge e dovranno obbligatoriamente comprendere la posa in opera ed essere muniti dell'adeguata certificazione di regolare montaggio e di collaudo funzionale, secondo le indicazioni operative che verranno poste dai tecnici comunali in sede di concessione del beneficio. I materiali acquistati dovranno rispettare le normative previste per il loro uso ed in particolare le disposizioni sulla sicurezza d'uso rivolto ai soggetti di età interessati dalla proposta progettuale.

Per la realizzazione dell'intervento il Presidente del comitato o dell'associazione dovrà attenersi alle "Istruzioni di sicurezza" che verranno illustrate e consegnate dal Dirigente Scolastico statale o dal Coordinatore Pedagogico comunale di riferimento del plesso interessato all'intervento.

Per la realizzazione dell'intervento non potranno essere installate strutture fisse o di altro genere, salvo preventiva autorizzazione del Comune di Trieste e dei Dirigenti Scolastici statali interessati. Non potranno essere lasciati in deposito, all'interno dei locali e al di fuori dall'orario di utilizzo, attrezzi e altri materiali, salvo previo accordo con il Comune di Trieste e/o i Dirigenti Scolastici statali interessati, fermo restando che la responsabilità delle attrezzature ricade in ogni caso sul beneficiario. L'utilizzo di materiali nocivi e/o infiammabili dovrà essere preceduto dalla valutazione della disponibilità di spazi adeguati al loro deposito, valutazione che dovrà essere effettuata a mezzo di personale tecnico comunale sulla base della proposta progettuale.

Saranno a cura del beneficiario l'apertura, custodia e chiusura dei locali utilizzati così come le spese per le pulizie ed i ripristini dei locali e/o delle attrezzature utilizzati.

Per l'utilizzo degli spazi degli Istituti Comprensivi statali il beneficiario dovrà prendere i necessari accordi con il Dirigente Scolastico di riferimento.

Qualsiasi danno, guasto, rottura, malfunzionamento o anomalia all'interno degli spazi deve essere tempestivamente segnalato al Dirigente Scolastico statale o al Coordinatore Pedagogico comunale, nonché al Servizio Scuola ed Educazione del Comune di Trieste. Nel caso in cui i fatti accaduti rivestano particolare gravità e necessitino di interventi urgenti e improrogabili, la segnalazione potrà essere resa anche telefonicamente e dovrà in ogni caso essere seguita da una comunicazione scritta.

L'inosservanza di quanto stabilito ai commi precedenti comporta per gli utilizzatori l'assunzione a loro carico di tutte le eventuali conseguenti responsabilità da mancato intervento in ripristino e/o di danno causato al Comune di Trieste e/o a terzi comunque denominati.

Gli spazi devono essere usati con diligenza e, al termine del loro utilizzo, devono essere lasciati in ordine e puliti in modo da garantire il successivo regolare svolgimento delle attività educative e/o scolastiche.

Qualora fosse accertato un eventuale danno a locali e/o suppellettili, questo dovrà essere risarcito al Comune di Trieste da parte di colui che lo abbia causato per dolo o colpa grave.

Tutti i partecipanti alla realizzazione dell'intervento dovranno osservare all'interno della struttura e degli spazi esterni utilizzati, un comportamento decoroso e rispettoso dei locali e degli altri soggetti presenti. All'interno dei locali e negli spazi esterni utilizzati vige il divieto di fumo. E' vietato utilizzare gli spazi per scopo commerciale o pubblicitario. L'utilizzo di beni, materiali e/o attrezzature da parte dei bambini/ragazzi dovrà svolgersi con la supervisione e la vigilanza dei genitori e/o degli adulti di riferimento.

In caso di programmazione di attività da parte del Comune di Trieste oppure di esigenze manutentive indifferibili, l'utilizzatore dovrà sospendere l'utilizzo dei locali fino a successiva comunicazione.

Il Comune di Trieste potrà sospendere o revocare l'utilizzo degli spazi ai fruitori che trasgrediscano le disposizioni del presente bando oppure qualora si verificano casi di turbativa negli spazi durante lo svolgimento di attività, ovvero per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Qualora la proposta progettuale non venisse realizzata nei tempi e nei modi previsti per causa imputabile ai proponenti, essi saranno obbligati alla restituzione degli importi del contributo eventualmente già erogati.

Nel caso di mancata realizzazione nei tempi previsti della proposta progettuale per causa non imputabile ai proponenti, gli stessi potranno chiedere, entro e non oltre il 31 maggio 2021, una proroga non superiore a 3 mesi.

Art. 11. Assicurazioni

Le attività sono coperte dall'Assicurazione sulla Responsabilità Civile per danni verso terzi del Comune di Trieste.

Il Comune di Trieste resta sollevato da ogni responsabilità materiale e/o morale per danni a cose e/o persone che potessero derivare direttamente o indirettamente dall'attività svolta.

Contatti

Ufficio Scuole e Logistica, Università e Ricerca

elena.redavid@comune.trieste.it

tel. 040 675 8256

diana.mari@comune.trieste.it

tel. 040 675 8406

responsabile di P.O.

luca.berti@comune.trieste.it

tel. 040 675 4783

SCHEMA DI DOMANDA

Trieste, _____

Al Comune di Trieste
Dipartimento Scuola, Educazione, Promozione
Turistica, Cultura e Sport
Servizio Scuola ed Educazione
via del Teatro Romano, 7
34121 - Trieste

Allegati: n. 1 – proposta progettuale

OGGETTO: “Spazi.AMO.scuole.ts”- edizione 2020/2021. Bando per la presentazione di progetti educativi in orario extrascolastico. Deliberazione Giunta n. ____/2020.

Il sottoscritto Nome Cognome c.f.
Presidente del comitato/associazione dei genitori o degli ex allievi _____
(nome del comitato) del nido d'infanzia / spazio gioco / sezione primavera / scuola dell'infanzia /
ricreatorio / servizio di integrazione scolastica comunale _____
(nome della struttura) oppure della scuola dell'infanzia / della scuola primaria / della scuola
secondaria di primo grado _____ (nome della scuola) dell'Istituto
Comprensivo Statale _____ (tagliare le parti che non interessano)

chiede

in nome e per conto del comitato/associazione che rappresenta di partecipare al bando di cui
all'oggetto e a tale fine presenta l'allegata proposta progettuale denominata
“ _____ ”

Presidente del comitato/associazione _____ (firma leggibile)

Descrizione della proposta di animazione, intervento di cura/abbellimento spazi educativi/scolastici

(da compilarsi esclusivamente in forma dattiloscritta)

(all. alla domanda di partecipazione al Bando approvato con Deliberazione Giuntale n. ____/2020)

1.) Nome del Comitato/Associazione

2.) Scuola/struttura di riferimento.....

3.) Indirizzo della scuola/struttura scelta per le attività:

.....

4) Spazi richiesti e loro descrizione:

.....

5) Descrizione analitica delle iniziative e attività proposte, con l'indicazione di quelle aperte ai bambini/ragazzi della città e delle eventuali collaborazioni con organismi no profit comunque qualificato per l'attività proposta in relazione alla loro missione istituzionale (max 10 righe):

.....

6.) Periodo/i di svolgimento (al massimo fino al 30 giugno 2021)

.....

7) Numero totale incontri durata di ogni singolo incontro

8) Numero presunto di persone coinvolte

9) Elenco dei beni/dei materiali da acquistare:

.....

10.) Spesa complessivamente prevista per l'attuazione della proposta (si allega preventivo di spesa comprensivo della posa in opera e delle certificazioni di legge ove previsti):

Euro.....

Il contributo richiesto al Comune è di euro (al massimo euro 3.000,00)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa privacy sul sito del Comune di Trieste ww.triestescuolaonline.it e si impegna a concordare il calendario degli interventi con il coordinatore pedagogico/dirigente scolastico e a comunicare tempestivamente ogni singolo cambiamento rispetto alla programmazione concordata.

Indicare il seguente referente per le comunicazioni al Comitato/Associazione

(*dati obbligatori):

Nome*, Cognome*

Indirizzo*

Recapito telefonico cell.*

e-mail *.....

Firma leggibile del Presidente del comitato/associazione

ALLEGATI:

- preventivo di spesa comprensivo della posa in opera e delle certificazioni di legge ove previsti
- fotocopia del documento di identità del richiedente

Il Coordinatore Pedagogico comunale / il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo responsabile della struttura interessata alla su illustrata proposta progettuale dichiara di essere a conoscenza dei contenuti del bando in argomento, di aver preso visione della documentazione presentata al Comune di Trieste dai firmatari della presente e di approvarne i contenuti.

Si impegna ad illustrare e a consegnare le "Istruzioni di sicurezza" relative alla struttura, qualora il presente progetto venga approvato.

Trieste,

Timbro e firma leggibile del Coordinatore Pedagogico comunale o del Dirigente Scolastico statale responsabile della struttura interessata dalla proposta progettuale
